

AFRICA NORD-OVEST

Marocco, Mauritania, e Senegal

13500 km 75 giorni

testo e foto di Giovanni De Magistris



Era l'inizio dello scorso anno quando, durante un week end al mare ho coinvolto gli amici Antonio e Giancarlo in un mio progetto: andare a vedere al di là del Sahara, scendendo lungo la costa Atlantica sino in Senegal, attraversando il Marocco e, grazie alla nuova strada, la Mauritania.

La preparazione è stata lunga e meticolosa e, alla fine, il 26 gennaio siamo a **Genova**, da dove salpiamo a bordo di una nave della Co.Ma.Nav.; la sistemazione ed il servizio sono buoni e, con nostra grande soddisfazione, nella stiva i camper sono stati allacciati alla corrente elettrica in modo da salvaguardare le scorte alimentari sistemate nei frigo.

Dopo 55 ore di tranquilla navigazione e tempo ottimo arriviamo a **Tangeri** e in un'ora sbrighiamo le pratiche doganali. Pernottiamo in porto in una zona dove la presenza della polizia è continua.

Di buona mattina lasciamo Tangeri ed in breve siamo a Salè, dove ci fermiamo al Camping de la Plage.

Il giorno dopo è dedicato alla visita di Rabat. In realtà **Rabat** e Salè sono divise dall'Oued bou Regreg e tra loro collegate da un ponte. Prendiamo accordi con un autista di taxi che ci farà fare un tour completo della città lasciandoci il tempo per le varie visite.

Rabat, capitale del Marocco, è un elegante città con bei viali alberati, senza la vita frenetica di altri grandi centri marocchini, ne visitiamo il palazzo reale, in realtà si possono visitare solo i giardini e l'esterno, la

medina, la torre Hassan e l'imponente mausoleo di Mohamed V e la casbah degli Oudaias, posizionata sull'altura che domina il fiume e l'oceano con le sue case bianche e blu.

Visitiamo anche il Chellah con i resti di una necropoli merenide e della romana Sala Colonia, dimora di numerose cicogne che con il loro ritmico battere del becco ci accompagnano lungo il percorso.

Si prosegue lungo la costa scegliendo le strade più vicine all'oceano, la sera arriviamo a **Qualidia**, famosa per i suoi banchi di ostriche. Nelle immediate vicinanze del campeggio, sconsolatamente deserto, troviamo posto in un parcheggio, custodito da locali, dove già sono numerosi camper: inevitabile la cena a base di ostriche.

Venerdì 1 febbraio proseguiamo per Marrakech non senza fare una sosta a **Safil** per visitare il quartiere delle ceramiche.

A **Marrakech** troviamo posto in un parcheggio custodito, dove pernosteremo, alle spalle della Moschea Koutoubia, a 200 metri dalla piazza Djemaa el Fna, il cuore pulsante della città. Il giorno successivo ci immergiamo nella caotica vita della città visitandone i principali monumenti: il Palais El-Badi, dove è conservato il *minbar* (pulpito) della moschea Koutoubia, un capolavoro ligneo del XII secolo, le Tombe dei principi Sauditi, riscoperte nel 1917 e restaurate mirabilmente, poi il Palais de Bahia una grandiosa residenza dei

*Nella pagina accanto:
i camper in marcia verso il camp d'Arduin*

*A destra:
il mercato di Tarfaya*

visir Bou-Ahmed. La giornata termina con una bella passeggiata nella Medina e nella piazza Djemaa el Fna.

Strada facendo ci fermiamo a **Essaouira** con un bellissimo porto sormontato dalle fortificazioni portoghesi e ci concediamo un simpatico e gustoso pasto presso una rosticceria di pesce all'aperto. Pernottiamo nel Camping Comunale della moderna **Agadir**, ricostruita dopo il devastante terremoto del 1960, pieno all'inverosimile di europei che vengono qui a svernare. Decidiamo di rimandare la visita della città al nostro rientro dalla Mauritania. Il giorno seguente ripartiamo seguendo sempre l'oceano fermandoci qua e là sulla costa con soste libere, spesso con altri camper per godere della vista dell'Atlantico, prendere il sole ed ozinare: è un viaggio tra pensionati!!!!

Facciamo tappa a **Dakhla** e il giorno successivo passiamo il Tropico del Cancro, individuato grazie al GPS e proseguiamo verso sud, ancora 430 km, una sosta sul mare e siamo al confine.

Domenica 10 febbraio **Mauritania**. Per l'attraversamento della terra di nessuno, circa 5 km di pista bruttissima da fare a passo d'uomo, ci avvaliamo dell'aiuto di una guida locale che, per la modica cifra di 5 €/camper, ci aiuta anche nel disbrigo delle pratiche presso la fatiscente dogana Mauritaniana. Da qui in poi, sino al ritorno in Marocco, i camper che abbiamo incontrato si possono contare sulle dita di una mano. La prima sosta Mauritaniana è Nouadhibou, al camping Abba dove assoldiamo una guida che ci accompagnerà per tutto il percorso in questo paese.

La mattina successiva andiamo a visitare **Capo Blanc** percorrendo alcuni chilometri di sterrato, costeggiamo il tratto terminale della ferrovia sulla quale passa il treno più lungo del mondo, che trasporta il minerale di ferro dalle miniere di Zouerat al porto minerario di Nouadhibou.

A Capo Blanc, oltre a vedere il cimitero delle navi, abbiamo anche la fortuna di vedere una delle poche foche monache rimaste.

Il Parco Nazionale del **Banc d'Arguin** è la nostra meta successiva per visitare il quale lasciamo i camper in un'area di sosta sulla strada che collega Nouadhibou a Naukchott e ci serviamo di un fuoristrada. Il principale centro del Parco è il villaggio di Iwik dove pernottiamo in tende beduine, in una pseudostrut-



tura turistica, la mattina seguente visitiamo il parco a bordo di un'imbarcazione a vela. Il Banc d'Arguin è un importante luogo di sosta per moltissimi uccelli migratori, navigando in bassi fondali tra lingue di terra, vediamo grandi quantità di fenicotteri rosa, pellicani, cormorani, aironi e altre diverse specie a noi sconosciute. Una visita interessante al termine della quale il fuoristrada ci riporta ai camper per un meritato riposo.

Giovedì 14 ancora 230 km intervallati dagli ormai familiari posti di blocco e per l'ora di pranzo siamo a **Naukchott**, presso l'hotel-camping Menata in centro città. Ci organizziamo per un giro in città per nulla interessante tranne la zona dei "Marchè" e la mattina successiva proseguiamo per **Atar**.

Il tempo si è guastato: il cielo è grigio, la temperatura è altissima la sera il termometro sfiora i 40 gradi e cadono quattro goccioloni.

Lasciati i camper al Camping des Randonneurs, con un fuoristrada impieghiamo la successiva giornata nella visita della zona dell'Adrar arrivando sino ad Audane e più oltre, ai crateri Guelb er Richat. Tornando verso Atar ci fermiamo a **Cinguetti**, famosa per le sue biblioteche, ne visitiamo una e siamo colpiti dalla bellezza dei manoscritti in essa contenuti.

Purtroppo il caldo e il tempo cattivo ci accompagnano tanto che sulla strada del ritorno il giorno successivo,

Come sempre manteniamo le promesse.

Vinta la scommessa.....

iWant...

USA Enterprise

American DREAM

Una famiglia sempre più numerosa

Sedi Vendita:

Torino: 011-9597331

Firenze: 0574-1820754

Roma: 06-50512905



Il motorhome americano divulgato capillarmente sul territorio italiano grazie alle nostre nuove sedi.

La casa madre Thor Industries, ideatrice e creatrice del garage posteriore per vetture di serie, continua a rimanere al top delle vendite in USA, con l'evoluzione del modello Outlaw Scorpion Full Option ha creato un perfetto mix di eleganza, robustezza, praticità nonché del miglior rapporto qualità prezzo.

Grazie al garage ad accesso posteriore di ben mt.2,44 x 3,65 di spazio utile permette il trasporto di VETTURE DI SERIE da 4/5 posti effettivi, oltre a non rinunciare ad un letto matrimoniale di generose dimensioni corredato di finestre, armadi e TV.



Disponibile con
motore FRED Turbo Diesel 340 HP
o Motore Ford Benzina/GPL 365 HP

L'Outlaw Scorpion è disponibile con motore FRED Turbo Diesel o Motore Ford Benzina/GPL, entrambi già visionabili presso il nostro showroom di Rivoli, verranno presentati ufficialmente al Porte Aperte nelle sedi di Roma e Firenze dove verrà offerta inclusa nel prezzo bensì una Smart o Fiat 500.

a tutti coloro che prenoteranno durante queste manifestazioni entrando così a far parte della nostra grande famiglia



CONCESSIONARI -AMERICAN DREAM-

ROMA: Via di Tor Pagnotta 424- ROMA (TO) Tel 06 50512905 Fax 06 50512905

FIRENZE: Via Scarpettini 344 -Montemurlo -PRATO- Tel 0574 1820754 Fax 0574 182075

Diretto: Roma e Firenze +39 346 5250226

www.americandream-rv.it

FW
Four Winds
INTERNATIONAL

THOR
DRIVING FOR EXCELLENCE

FLEETWOOD

Couchmen
Recreational Vehicles

siamo avvolti da una nube di sabbia che si alza spinta da un vento torrido.

Attraversiamo di nuovo **Naukchott** e andiamo a fermarci al Camping Terjit sul mare, a due passi dal porto di pesca. Lo spettacolo delle numerosissime piroghe colorate rimessate sulla spiaggia ci accompagna fino al folcloristico mercato del pesce dove, per una cifra irrisoria, facciamo provviste.

Rimandiamo la sosta in questo bel posto al ritorno e la mattina del 18 febbraio andiamo a **Rosso**, il famigerato confine con il Senegal.

A Rosso la strada finisce contro un cancello, oltre il quale c'è la dogana e il fiume Senegal che segna il confine; oltrepassato il cancello ci siamo affidati alle cure di un giovane che ci ha sbrigato le pratiche sia in uscita che in entrata in **Senegal**. Per il passaggio delle due dogane e l'attraversamento del fiume su una

Per la notte ci fermiamo a **MaliKa**, un sobborgo di Dakar dove lasciamo i modesti aiuti portati dall'Italia ai bambini assistiti dalla Onlus La Casa di Ibrahima. Venerdì 22 Febbraio ci trasferiamo a **Lac Rose**, dove arrivava la Parigi-Dakar, una giornata tranquilla in riva al lago passata tra passeggiate e acquisti nelle bancarelle dei souvenir.

Il giorno dopo andiamo a **Rufisque**, altro sobborgo di Dakar dove c'è un fatiscente campeggio, (siamo gli unici clienti) che serve da base per recarsi a **Dakar**; qui con l'ausilio del gestore del campeggio, noleggiamo un taxi per l'intera giornata successiva; essendo domenica il tristemente noto traffico caotico di Dakar è ridotto e possiamo raggiungere il centro città per un bancomat e il porto dove prendiamo il battello per Goree.

L'isola di **Goree** è un posto tranquillo, senza auto, pieno di bungaville e costruzioni in stile coloniale



chiatta ci sono volute circa 4 ore e 70 € a camper. Al di là del fiume il paesaggio cambia immediatamente il deserto lascia il posto a campi coltivati e la gente sembra più allegra, le donne sono vestite di sgargianti stoffe colorate e gli uomini non sono più avvolti nelle tradizionali tuniche islamiche.

A sera siamo a **St. Louis** al Campeggio Ocean, sul mare con ottimi servizi. Rimaniamo a St. Louis due giorni, il primo dedicato alla visita della città, in parte a piedi e in parte con il calesse, il secondo alla visita del Parco Nazionale de la Lingue de Barbarie, in piroga. Qui per la prima volta abbiamo visto le mangrovie che crescono sulle lingue di terra tra le acque della laguna.

La tappa successiva ci porta a **Thies** dove visitiamo la Manifattura degli Arazzi, una istituzione statale dove si producono unici e pregiatissimi arazzi, la maggior parte dei quali viene donata dal governo a personalità di tutto il mondo.

dove si può piacevolmente passeggiare e meditare sulla tratta degli schiavi che in Goree ha avuto uno dei suoi cardini.

Un pranzo a base di piatti senegalesi e una breve passeggiata per la città concludono la nostra giornata a Dakar.

Scendiamo ancora a Sud, verso la Petit Cote, con sosta alla **Reserve de Bandia**, una riserva faunistica dove sono presenti molti animali originari dell'Africa.

La sera ci fermiamo a **Nagazobil** presso una missione delle Figlie del Sacro Cuore di Maria.

Ci trasferiamo con un solo camper alla vicina Joal, dalla quale, su un lunghissimo ponte di legno, raggiungiamo **Fadiout** (dove non circolano automobili) costruita su un'isola formata interamente da conchiglie: le case, le strade persino il cimitero comune per cristiani e mussulmani.

Il giorno seguente, 27 febbraio, raggiungiamo il

AFRICA NORD-OVEST

Marocco, Mauritania, e Senegal

Grande Baobab, un'enorme albero di 32 metri di diametro presso il quale i locali hanno allestito un mercatino di oggetti d'artigianato. Ripresi i camper ci rechiamo nella città di **Koalack**, tappa necessaria perché in questa città c'è l'ufficio doganale autorizzato a prorogare la validità dei nostri permessi di soggiorno, rilasciati in frontiera. Per la sosta notturna ci avvaliamo dell'ospitalità della missione di Sibassor: siamo al giro di boa, d'ora in poi si fa rotta verso Nord.

Risalendo in **Marocco**, facciamo una deviazione per visitare **Tafraoute** e il 12 Marzo siamo ad **Agadir**: rifornimento nel grande centro commerciale alle porte della città e passeggiate sul bel lungomare. Adesso si punta decisamente ad Est e, percorrendo una bella strada secondaria tra i monti della catena dell'Anti Atlante, arriviamo ad **Agdz**, nella valle del Draa che percorriamo tutta sino a **Mhamid**, fermandoci ad ammirare i rigogliosi palmeti sotto i quali sono coltiva-



ti cereali ed ortaggi.

Pernottiamo nelle cittadine di **Tamegroute**, dove visitiamo oltre la kasbah un'interessante biblioteca, e **Zagora** dove, capitati nel giorno di mercato, passiamo un'intera mattinata tra i venditori di animali vivi, di generi alimentari, di frutta e verdura, di spezie e di quant'altro si possa immaginare.

Percorrendo a ritroso la valle del Draa, arriviamo sino a **Ait-Benhaddou**, una bellissima kasbah sotto la tutela dell'UNESCO e set di numerosi film, per poi proseguire per la sosta notturna ad **Ouarzazate**.

Le giornate successive sono dedicate alla visita delle valli del **Dades** e del **Todra**, con le loro spettacolari gole, e alla visita della **Fonte Blu di Meski** tra





Erfoud e Ar-Rachidia. Attraversati i monti dell'Atlante sotto una tarda nevicata, siamo ormai al 21 Marzo, ci dirigiamo a **Fes**, al Camping Diamante Vert. Il gestore del campeggio ci procura una guida che parla italiano con la quale visitiamo, nella giornata successiva, la più antica delle città imperiali. La medina di Fes el Bali (la città vecchia) è enorme, muoversi è difficile tra la moltitudine di gente e i somari che trasportano le più svariate mercanzie, i vicoli stretti sono pieni di negozi di artigianato, ristoranti, moschee e le famose conchiglie con le loro vasche maleodoranti e colorate.

Domenica 23 marzo, passiamo la festività della Pasqua in campeggio a Fes, organizzando in camper un pranzo pasquale all'italiana. Il Lunedì di Pasqua ci spostiamo nella vicina **Meknes** e nel pomeriggio ne visitiamo la medina, facile da girare senza l'ausilio di una guida.

Visitate le rovine di **Volubilis**, pernottiamo a **Chefchaouen** nei monti del Rif, raggiungiamo **Ceuta**, enclave Spagnola e siamo in Europa. Termina così un viaggio ricco di esperienze che ci ha portato ad affacciarci nell'Africa Nera e vedere un modo di vivere profondamente diverso. ■

NOTIZIE UTILI

- Km percorsi 13494 • Durata del viaggio gg 72
- Consumo gasolio litri 1430,29
- Spesa per gasolio € 998 • Consumo medio 9,43 km/litro
- Prezzo del gasolio (alla data del nostro viaggio):
Marocco del Nord 0,65 €/litro - Marocco del sud 0,39 €/litro *
Mauritania 0,70 €/litro - Senegal 0,97 €/litro * nel Marocco del sud (ex Sahara spagnolo, il gasolio è defiscalizzato)
- Costo medio del gasolio € 0,69
- Costo della nave Co.Ma.Nav. Genova-Tangeri € 506 (Sistemazione in cabina doppia con trattamento di pensione completa)
- Costo del traghetto Ceuta- Algeciras € 159,40 (due persone + camper sino a 7 m.)
- Spesa media giornaliera € 45,13
- Soste:

Marocco: è possibile fare sosta libera ovunque con buona sicurezza in particolare nel sud dove i campeggi sono praticamente assenti.

Mauritania: nelle città di Nouadhibou, Atar e Nouakchott esistono campeggi tutti con possibilità di rifornimento acqua e allaccio elettrico (spesso la tensione, nominalmente 220 V, è bassa con problemi per i frigoriferi)

Senegal: a St. Louis ottimo campeggio, gestito da un europeo, (acqua e energia elettrica). A Rufisque (Dakar) esiste un fatiscente campeggio poco segnalato, ma il gestore, un senegalese sta effettuando lavori e prima o poi sarà un vero campeggio (per ora non c'è ne acqua ne corrente elettrica). Per il resto ci siamo appoggiati a un complesso turistico sul Lago Rosa e a missioni cattoliche a sud di Dakar.



CAMPERLAND

IDEE PER VIAGGIARE

camperland@infinito.it

Libera la tua voglia di viaggiare!



KENTUCKY
Camp

ADRIA

mille



MOBILVETTA
DESIGN

**noleggjo • vendita
market • assistenza**

MAGLIANO SABINA RI 1 km USCITA A1
Via Flaminia km 63,00 T. 0744 921905
camperland@infinito.it